"Il presidente dello Zambia mi ha chiesto di visitare il suo paese, e mi ha ricevuto nella sede presidenziale. Al mio arrivo era in riunione con il suo gabinetto e teneva in mano un fascio di carte. Ha fatto rapidamente le presentazioni e ha detto: "Le spiego perché abbiamo chiesto il suo aiuto. Non sappiamo cosa fare! Ho tenuto comizi in tutto il paese per parlare del nostro Piano quinquennale, ho detto a tutti di considerarlo come la Bibbia" e poi con un gesto teatrale ha scagliato per terra le sue carte dicendo: "Ora mi sono reso conto che era la Bibbia sbagliata".

Ma cosa c'era di sbagliato? Il piano prendeva in considerazione solo le città intorno alla Cintura del Rame e Lusaka, la capitale, mentre ampie zone rurali erano state completamente ignorate. Uno degli obiettivi principali del governo era il miglioramento della nutrizione: in effetti la nessuno muore di fame, ma c'è molta malnutrizione dovuta a quello che chiamano 'il gap delle proteine'. Per colmare tale gap hanno coniato uno slogan: "Un uovo al giorno per ogni zambiano". E hanno messo in piedi una produzione di uova che ha avuto effettivamente molto successo. Ho visitato molti di questi agricoltori e li ho trovati in lacrime davanti alle loro uova, ammassate sui pavimenti dei capannoni. "Cosa state facendo con quelle uova, le state covando o che?" "No, non abbiamo nessun materiale per confezionarle e mandarle al mercato. La fornitura di vassoi per le uova (che prima venivano mandati dal Sudafrica, dalla Gran Bretagna e dall'America) per qualche motivo si è interrotta e non sappiamo che fare di queste uova. Non possiamo certo trasportarle tenendole nelle tasche dei pantaloni. Che dobbiamo fare?" (...)

Il brano tratto da "Piccolo è bello" di Ernst Schumacher:

http://www.ariannaeditrice.it/articolo.php?id_articolo=32113

Notizie biografiche:

http://it.wikipedia.org/wiki/Ernst_Friedrich_Schumacher

http://en.wikipedia.org/wiki/E._F._Schumacher